



Tripoli, 11.11.2021

## MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

### AGGIORNAMENTO NR. 41

**ARGOMENTO: INCONTRO CON IL DIRETTORE DELL'OSPEDALE MILITARE DI TRIPOLI ("MITIGA" HOSPITAL)**

#### 1. SCOPO

Relazionare in merito all'incontro con il Direttore dell'ospedale militare di Tripoli, "Mitiga" Hospital, e successiva attività di *survey* allo stesso nosocomio militare.

#### 2. PRECEDENTI

La collaborazione tra i Ministeri della Difesa di Italia e Libia in ambito sanitario è specificatamente sancita dall'Accordo tecnico di cooperazione militare congiunta tra il Ministro della Difesa italiana e il Ministero della Difesa del Governo di Accordo Nazionale libico del dicembre 2020. Il 2 agosto 2021, nel corso di una riunione di coordinamento in ambito cooperazione bilaterale Italia-Libia, tenutasi presso la sede di SMD-IGESAN, esperti del settore sanitario militare di entrambi i Paesi si sono accordati per elaborare un *Technical Agreement (TA)*, o accordo tecnico di gemellaggio, tra il Policlinico militare di Roma "Celio" e l'ospedale militare di Tripoli "Mitiga", che al momento si trova come noto nelle fasi finali di approvazione da parte della controparte. Le relazioni con la sanità militare libica sono già state oggetto dei seguenti aggiornamenti periodici di questo Comando:

- **Aggiornamento n° 14** del 15.02.2021 – con cui si è informato sugli esiti di una VTC tra esperti italo-libici nel campo della sanità militare effettuata per dare concretezza alla collaborazione nello specifico settore (**All.1**);
- **Aggiornamento n° 23** del 01.04.2021 – con il quale, tra l'altro, si è relazionato in merito a un incontro tra MIASIT e la dirigenza del Mitiga Hospital (**All.2**);
- **Aggiornamento n° 30** del 01.06.2021 – con cui, tra l'altro, sono state prospettate le linee d'azione per il prosieguo della cooperazione nel settore sanitario militare, tra le quali, nello specifico, l'elaborazione del già menzionato TA Celio-Mitiga e l'organizzazione di una ricognizione congiunta IGESAN/*Field Hospital* (FH) al Mitiga Hospital di Tripoli (**All.3**).

#### 3. SITUAZIONE

La visita oggetto del presente aggiornamento – effettuata il 4 novembre u.s. – si pone nel solco dei precedenti contatti con la controparte ed è stata condotta da personale di MIASIT e del FH di Misurata con l'obiettivo di mantenere vivi i rapporti di collaborazione con il vertice della sanità militare libica, tenuto conto peraltro che nel frattempo non si era riusciti a organizzare la già citata ricognizione IGESAN/FH al Mitiga Hospital di Tripoli prevista da Piano di Cooperazione (cifr. **All.3**). All'incontro hanno preso parte il Direttore dell'ospedale militare di Mitiga (Colonnello **Aimen Salman**), il Capo dell'Ufficio della Cooperazione militare libica (Gen. Alhashmi Belhaj), il Comandante e il MEDAD di MIASIT, il Comandante della TF-I e il Direttore del FH di Misurata.

- a. Nel corso della riunione che ha preceduto la ricognizione si è colta l'occasione per consegnare alla controparte libica una copia del TA per il gemellaggio Celio – Mitiga e per ribadire come una rapida finalizzazione dell'accordo possa facilitare l'implementazione della cooperazione sanitaria su più livelli, con specifico riferimento ai seguenti ambiti di interesse: lo scambio di personale per attività formative, lo scambio di informazioni scientifiche e lo sviluppo di discipline mediche più avanzate.

Inoltre, si è discusso della possibilità che il Mitiga Hospital, quale espressione del vertice della sanità libica, possa gradualmente divenire il *focal point* per MIASIT di tutte le attività di cooperazione nel settore sanitario, civile e militare, sia su Tripoli che su Misurata. Al riguardo è stato evidenziato come la ripresa e l'intensificazione delle attività di cooperazione, supporto sanitario e *mentoring* da parte del FH di Misurata con i principali ospedali civili e militari misuratini possa rappresentare una validissima opportunità di crescita e aggiornamento professionale - in termini di *capacity building* e sviluppo di progetti CIMIC - anche per il personale sanitario del Mitiga Hospital. In tal senso, si è convenuto che il FH di Misurata provveda in futuro a coinvolgere sistematicamente il Mitiga Hospital nella programmazione di corsi e nella partecipazione a *workshops* e attività scientifiche da svolgere sia a Tripoli che a Misurata.

Infine, nel contesto dello sviluppo delle discipline mediche più avanzate, il Col. **Salman** ha ribadito che il principale obiettivo della sanità libica è rappresentato dall'affermazione di un Reparto di cardiologia interventistica ed emodinamica pienamente operativo, poiché il Mitiga Hospital dispone di apparecchiature di

ultima generazione ma al momento non è in grado di condurre alcun tipo di intervento cardiocirurgico per totale carenza di personale sanitario specializzato.

- b. Al termine della predetta riunione preliminare, il Col. **Salman** ha condotto la delegazione a visitare alcuni reparti dell'ospedale, tra cui la banca del sangue (scaturita da un precedente progetto CIMIC di questo comando), la medicina interna, la chirurgia e il pronto soccorso. Durante il sopralluogo, particolare enfasi è stata posta dalla controparte alla visita di alcuni ambienti facenti capo al già menzionato Reparto di cardiologia interventistica ed emodinamica<sup>1</sup>, ove si è potuto effettivamente constatare il mancato funzionamento dei macchinari all'avanguardia (i.e. laboratorio di cateterizzazione) per assenza di personale specialistico, nonostante gli ingenti investimenti effettuati dalla Libia per la loro acquisizione.

#### 4. CONSIDERAZIONI E COMMENTI

Per tutta la durata dell'incontro il Direttore del Mitiga *Hospital* è apparso molto disponibile e aperto al confronto, ma in conclusione ha tenuto a rappresentare al sottoscritto, con altrettanta franchezza, che potrà incidere sul futuro successo della cooperazione con la sanità militare italiana solo qualora da tale collaborazione possa scaturire un reale incremento delle attuali capacità medico-scientifiche libiche, specificando anche quelli che sono gli ambiti di intervento nei quali, a suo avviso, è prioritario agire:

- la qualificazione del personale infermieristico libico: si evidenzia un elevato *gap* culturale e scientifico tra il personale medico e il personale infermieristico e, nel corso stesso della visita, è apparso evidente come la gestione dei Reparti di cura ricada quasi esclusivamente sulla responsabilità professionale del medico;
- l'adeguamento delle capacità dei medici specialisti libici agli *standard* europei;
- lo sviluppo di discipline mediche avanzate: tra queste, per la controparte libica, è di primaria importanza la formazione di personale specializzato per attivare il già citato Reparto di cardiologia interventistica ed emodinamica, al fine di ridurre la mortalità per patologie cardiologiche e progredire nella gestione dei pazienti cardiologici, attraverso l'implementazione di nuove procedure sia diagnostiche (i.e. coronarografia) che terapeutiche (i.e. angioplastica coronarica).

Il Col. Salman ha un forte ascendente sul vertice della sanità militare libica, discendente anche dal suo doversi frequentemente relazionare con il CHOD e con l'ufficio del MoD, e per tale motivo si ritiene assolutamente vantaggioso lavorare perché il Mitiga *Hospital* diventi gradualmente il referente privilegiato di MIASIT per tutte le attività di cooperazione nel settore sanitario in Libia, cosicché il ruolo e l'autorevolezza del Direttore, anche e soprattutto dopo la firma del citato **TA**, possano contribuire a facilitare l'individuazione di idonee soluzioni alle ricorrenti problematiche verificatesi negli ultimi mesi principalmente a Misurata ai danni del contingente italiano. In tal senso, si reputa opportuno dare seguito alla richiesta della controparte di mettere in funzione i complessi e costosi macchinari del predetto laboratorio di cateterizzazione, mai utilizzati dopo il loro acquisto per mancanza di personale libico preparato allo scopo, autorizzando rapidamente una *survey* di personale specializzato proveniente dall'Italia, per la quale questo comando ha avanzato specifica richiesta (vds. **All.4**). In aggiunta, il FH di Misurata ha già avviato i contatti perché il Mitiga *Hospital* sia d'ora in avanti coinvolto in tutte le attività sanitarie di natura scientifica, formativa e addestrativa svolte a favore degli ospedali di Misurata.

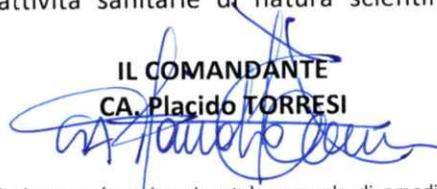
#### 5. CONCLUSIONI

La visita al Mitiga *Hospital* ha permesso a MIASIT di rinsaldare i rapporti con la sanità militare di Tripoli e in particolare con il Col. Salman, personalità molto autorevole e referenziata, che è già stato individuato quale interlocutore privilegiato per il già citato **TA** sulla cooperazione sanitaria in fase finale di approvazione e che, se ulteriormente "fidelizzato", in virtù dell'accesso diretto alle massime cariche della Difesa libica, si ritiene possa contribuire fattivamente a risolvere le problematiche che affliggono la TF-I presso Misurata.

A tal fine, qualora le SSAA siano di parere concorde, si richiede di dare immediato seguito alla richiesta della controparte di effettuare una *survey* al laboratorio di cateterizzazione da parte di personale specializzato italiano, dal momento che il funzionamento di tale costosa apparecchiatura è stato espressamente indicato dalla controparte quale prioritario ambito di intervento perché la cooperazione bilaterale nel settore sanitario militare possa partire sotto i migliori auspici.

Nel frattempo, nel solco della precedente linea d'azione, il FH di Misurata intensificherà i contatti perché il Mitiga *Hospital* venga sempre coinvolto in tutte le prossime attività sanitarie di natura scientifica, formativa e addestrativa svolte a favore degli ospedali di Misurata.

IL COMANDANTE  
CA. Placido TORRESI



<sup>1</sup> Il Reparto è costituito da un ingresso/accettazione dei pazienti, due camere di degenza (non ispezionate), una sala di emodinamica attrezzata con apparecchiatura radiologica dedicate (apparentemente in ottimo stato) e una stanza radio-protetta in comunicazione visiva diretta con la sala di emodinamica.



## MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

### Comando

Allegati: /.

Tripoli, 15 febbraio 2021

**OGGETTO:** *Summary* delle tematiche e attività di interesse (aggiornamento n. 14).

^^^^^^

#### 1. Premessa

- Le interazioni con la controparte proseguono nella direzione e all'interno del perimetro tracciato dal Comitato Misto di Cooperazione e relativo piano di cooperazione (sottoposto all'approvazione del MoD libico). Il Gen.B. HASHIMI, Capo del costituendo Ufficio di Coordinamento Militare (UCM), ha riferito che oggi (15 febbraio 2021), il CHOD tratterà con il MoD i possibili lineamenti/ToR dell'UCM (articolazione, organizzazione, ...).
- Nella delicata fase politica transitoria, i rappresentanti del CMC/Tavoli Tecnici, con i quali la missione è autorizzata a interagire attraverso HASHIMI, appaiono privi di autonomia decisionale.
- Il Comandante del Genio libico è riuscito ad acquisire l'autorizzazione a effettuare l'addestramento sui nuovi materiali ed equipaggiamenti in dotazione ai *Team* di sminamento, dopo circa due mesi di *iter* autorizzativo.

#### 2. Comitato Misto di Cooperazione/Ufficio di Coordinamento Militare

- Durante l'ultima riunione del Comitato Misto di Cooperazione, svoltasi in VTC l'8 febbraio 2021, il Gen. Jareid (Capo Delegazione libico) ha evidenziato come l'attuale momento politico e l'indeterminatezza sulla disponibilità di risorse, sia tale da generare incertezza sulla possibilità di dare seguito al piano di cooperazione nella sua interezza (ad eccezione dei corsi presso le Accademie Militari, che costituiscono una priorità istituzionale).
- La prossima VTC è programmata nel periodo 22÷25 febbraio 2021, nella quale sono attesi i *feedbacks* della delegazione libica sulle proposte di *Terms of Reference* dell'UCM.
- Da entrambe le parti è stata riconosciuta l'importanza che, nelle more dell'istituzione dell'UCM, proseguano gli sforzi congiunti a livello dei Capi Ufficio designati per cercare di consolidare le attività concordate, ferma restando la possibilità di esaminare altre esigenze da proporre in modo programmatico al Comitato, al netto delle esigenze logistiche, di sicurezza e tecnico-amministrative (visti, autorizzazioni).
- La delegazione libica ha rinnovato l'interesse allo sviluppo di una collaborazione tra il CEMISS e il Centro Libico di Studi Strategici, con il quale il Comandante della missione è stato autorizzato a interagire per il tramite del Capo dell'UCM libico.

#### 3. Supporto per lo sviluppo delle capacità di sminamento e bonifica (GENIO)

- Il supporto allo sminamento rientra tra i possibili seguiti del PdC (anche immediati). Ambito al quale va rivolto uno sguardo attento, in quanto il Genio libico è impegnato in un'attività intensa di sminamento (*coastal highway* e aree a sud di Tripoli), di alta rilevanza politica, sociale e umanitaria. Inoltre, è un settore in cui l'Italia ha garantito supporto a luglio scorso e che richiama interessi di altri attori pronti a subentrare (UK, SPA, NLD, ...).
- Il 4 febbraio scorso è stato illustrato al Comandante del Genio, Gen. D. Jamal SHEBLEK, alla presenza del Gen. B. HASHIMI, il piano di cooperazione nella sua interezza, oltre a quello del settore specifico<sup>1</sup> (il 21-22 dicembre, a Roma, non erano presenti U. del Comando Genio libico). Il Gen. SHEBLEK ha prospettato l'urgenza di abilitare i *Team* libici

<sup>1</sup> Il piano prevede l'invio di un MTT nel primo semestre (corso EH004) e un MTT nel secondo semestre (corso EH006).

- all'impiego dei materiali ricevuti a dicembre, evidenziando i sopraggiunti impegni (sminamento della *coastal highway*, oltre a quello delle aree a sud di Tripoli).
- Il 13 febbraio 2021, è stato avviato un ciclo addestrativo<sup>2</sup> presso il Comando del Genio libico (il Gen. SHEBLEK è stato autorizzato dal Ministero della Difesa libico), con l'obiettivo di abilitare i *Teams*<sup>3</sup> libici all'utilizzo di nuovi equipaggiamenti specialistici in dotazione (ordine diramato a parte).
  - I cicli addestrativi potrebbero avere, nel complesso, una durata complessiva di circa 4÷6 mesi (circa 2 settimane per *Team*). Gli equipaggiamenti in argomento comprendono materiali delle trasmissioni e di primo soccorso, per la cui valorizzazione verrà impiegato, all'occorrenza, un ridotto nucleo di specialisti già presenti a Misurata<sup>4</sup>, da dislocare congiuntamente al MTT presso la struttura civile "Peacock" (comunicazione a parte).
  - **Valutando sul piano prospettico il contesto operativo, si ritiene che per lo svolgimento dei corsi nel 2021 (EH004, EH006, successivi cicli addestrativi di abilitazione all'impiego dei citati materiali, altri corsi) si possa pervenire alla condivisione con la controparte di una soluzione ottimale, all'interno della base dell'ospedale da campo di Misurata.**

Allo stato attuale, non si ritiene verosimile il raggiungimento nel breve termine di condizioni generali funzionali a garantire un inquadramento giuridico tale da sopperire agli attuali *gaps*, mancanza di presupposti e questioni pendenti. In particolare:

- un *basing* su Tripoli con *standards* di sicurezza e infrastrutturali analoghi a quelli consolidati nel *compound* italiano a Misurata (quale *Hub* presso il quale sviluppare diverse attività);
- sicurezza nei movimenti (oggi limitati a quelli essenziali e autorizzati dal MoD);
- targhe diplomatiche per i veicoli commerciali in uso al contingente militare (occorre l'accreditamento della missione/personale militare);
- sicurezza ambientale, ecc...

**Lo svolgimento di tali corsi presso la base di Misurata (proposta da indirizzare al CMC) consentirebbe di consolidare le attività del piano di cooperazione, impiegare e valorizzare strutture attrezzate e adeguate (aule didattiche, ausili, materiali, ...), mantenere un "basso profilo", limitare i movimenti del personale sul terreno e operare in un contesto di maggiore sicurezza generale.**

Tale linea, peraltro, consentirebbe di rivalutare la base in un'ottica di più ampio *output* operativo e favorire un clima di "apertura".

#### 4. Cooperazione ambito Sanitario (SANITA')

- Il 4 febbraio 2021, si è svolta la VTC tra gli esperti italo-libici di settore. Sono state individuate 4 aree di riferimento: il bio-contenimento ambientale, la gestione ospedaliera, la *coaching* dei medici nelle varie specializzazioni e l'assistenza ai feriti in combattimento. La controparte, in particolare, ha manifestato interesse di supporto nelle seguenti specializzazioni: radiologia, cardiologia, neurologia, ortopedia/protesi, chirurgia maxillo-facciale, fisioterapia e medicina aeronautica e subacquea. Inoltre, ha prospettato esigenze di inquadramento militare per medici civili. Tutte richieste non incluse nell'attuale Piano di Cooperazione e Formazione.
- Si profilano, pertanto, le seguenti linee di sviluppo:
  - possibilità di un inquadramento militare dei medici civili similmente a quanto avviene in Italia per i corsi per Ufficiali a Nomina Diretta;
  - nel breve/medio termine, attività di gemellaggio tra strutture ospedaliere militari, riavviando l'accordo tra Celio e Mitiqa (già condivisa bozza MoU nel 2018);

<sup>2</sup> Prevede attività della durata di circa due settimane a favore di 1 (uno) *Team* libico per volta, ciascuno composto da 4÷6 unità di personale (il numero dei partecipanti è limitato, al fine di adottare idonee misure di prevenzione e protezione per il contrasto del COVID-19, nel rispetto del principio della massima cautela).

<sup>3</sup> Il primo *Team* libico è composto da n. 3 Ufficiali Generali, n. 2 Colonnelli e n. 1 Tenente.

<sup>4</sup> Personale sanitario, delle trasmissioni e conduttori di veicoli protetti.

- corsi presso l'ospedale da Campo di Misurata, attagliando gli stessi ai settori indicati, per quanto possibile facendo ricorso alle capacità già presenti in teatro, compatibilmente con le esigenze individuate dalla controparte.

**Al fine di capitalizzare sulle capacità già esprimibili dal contingente, è in elaborazione un compendio dell'offerta formativa presso l'ospedale da Campo di Misurata, indirizzata prioritariamente a corsi di affiancamento clinico (*coaching*), primo soccorso e di organizzazione sanitaria militare.**

- Nel mese di marzo, si svolgerà un sopralluogo in Libia da parte del/i referente/i di IGESAN.

#### 5. Esercito e Carabinieri

La prima VTC tra esperti di settore potrebbe essere svolta il 22 febbraio (inizialmente programmata il 18 febbraio).

#### 6. Forze Speciali,

Nel mese di marzo (data da definire) è prevista la prima visita/sopralluogo di personale del COFS, come concordato in sede di VTC tra esperti/referenti del 19 gennaio 2021. Nella VTC dell'8 febbraio, il Gen. Jareid ha manifestato la volontà di avviare l'addestramento, almeno in Libia, seppur evidenziando esplicitamente la mancanza delle necessarie aree/sedi addestrative.

#### 7. Difesa Aerea, Marina Militare, Aeronautica Militare

Sono state effettuate le prime interlocuzioni tramite VTC tra i referenti libici e quelli italiani (in attesa esiti).

#### 8. VISIONE D'INSIEME

- a. L'*iter* di approvazione della nuova autorità esecutiva unificata ha generato una fase di "wait and see" generalizzato, che si riverbera a ogni livello, e su quello tecnico-militare in modo pervasivo.
- b. Non appare probabile a breve un "sostanziale" cambio di passo, ma è possibile proseguire l'azione finalizzata a riallacciare i fili delle relazioni, confidando che il nuovo percorso politico libico possa permettere di intercettare le opportunità future, così come di affrontare costruttivamente tutte le questioni pendenti (tutela, riconoscimento, visti, sicurezza).
- c. La proposta di costituzione dell'Ufficio di Coordinamento ha ripristinato un "anello di congiunzione" funzionale, seppur dal raggio d'azione ancora fortemente limitato, sui cui seguiti si potrà capitalizzare in futuro per cogliere le opportunità di crescita della cooperazione nei settori/ambiti di comune interesse.
- d. Le problematiche evidenziate dal Gen. Jareid (Capo Delegazione libico, VTC dell'8 febbraio) relative alla carenza di risorse, avranno un inevitabile impatto sui corsi/attività in Italia, consentendo di valorizzare ulteriormente quelle in Libia. Auspicabile, a riguardo, un approfondimento in ambito Difesa per far fronte alla necessità, già evidenziata nei mesi scorsi, di destinare specifiche risorse alle attività di *Defence Capacity Building* ("politica complessiva"), posizione ora palesata ufficialmente anche dalla controparte libica.
- e. **Nel complesso, si prefigura una *window of opportunity* presso la sede di Misurata, profilandola quale *hub* addestrativo a favore della Sanità, del Genio e per altre esigenze, inclusa quella delle Forze Speciali (proposta/linea d'azione da condividere in ambito Comitato Misto di Cooperazione).**
- f. Inoltre, sul piano nazionale, occorre pervenire progressivamente a una necessaria visione comune complessiva, integrando in "modo strutturato" le iniziative in atto ai vari livelli nell'ambito di un approccio "a staffetta" (alternanza ruolo "*supported/supporting*") per il raggiungimento degli obiettivi. Per le attività sul territorio libico, resta determinante la centralità della missione e la prospettiva dal Teatro, per qualificare la proiezione della Difesa e quale condizione necessaria per la loro realizzazione.

**IL COMANDANTE**

**(Col. f.(par.) t.ISSMI (E) Roberto VERGORI)**

originale firmato agli atti



## SITUAZIONE GENERALE

- Settore Difesa in attesa di nomine delle cariche di vertice politico.
- I vertici militari attendono direttive politiche in tema di cooperazione militare e gli Uffici del MoD libico non rispondono ai solleciti per il rilascio dei visti. Le rotazioni del contingente di Misurata, programmate per aprile 2021, sono in fase di stallo.
- La mancanza di processi di smobilitazione e reintegrazione dei gruppi armati è un fattore esiziale per i programmi di assistenza e supporto in materia di Difesa.
- Opportunità/necessità di mettere sotto una nuova luce l'attuale presenza militare, condividendo con il PM libico la cornice in cui inquadrare il supporto addestrativo per le attività di sminamento (*Team del Genio dislocato Tripoli*) e l'azione in campo sanitario (*Field Hospital di Misurata*) a favore delle strutture civili misuratine, oltre che a favore della sanità militare libica.

## CAPACITY BUILDING

### 1. Settore Sanità

#### a. **Visita in Italia della delegazione dell'Ospedale di Mitiga di Tripoli**

In data 25.04, ha avuto luogo la riunione di lavoro con i referenti della Sanità militare<sup>1</sup>:

- la controparte ha chiesto di svolgere la visita in Italia dopo il Ramadan (a partire dal 17 maggio 2021), aumentare la delegazione a 5 pax, acquisire una bozza del programma, i termini del supporto logistico e i protocolli sanitari anti COVID-19 per l'ingresso in Italia. Copia dei passaporti per il rilascio del visto sarà fornita all'Addettanza;
- i referenti hanno riferito di attendere la visita in Italia per condividere le proprie esigenze, non nascondendo di voler avviare la cooperazione solo a fronte di una concreta disponibilità di corsi di alta formazione/specializzazione in Italia (posizione già espressa dal Direttore del Mitiga Hospital, Maj Gen. Abdul Salam Al Qayed, "*pronto a cooperare con chi garantisce il maggior impegno a una collaborazione di alto profilo*").

#### b. **Sopralluogo alle strutture sanitarie a Tripoli**

L'Ospedale di Mitiga (Tripoli) e l'Ali Omar Askar (Al-Asbeea) sono le strutture oggetto di ricognizione al termine del Ramadan.

#### c. **Programmi di collaborazione con il Misurata Medical Center (MMC)**

In data 25.04, è stata svolta una riunione di lavoro con il MMC, nella quale si è concordato:

- l'avvio immediato di un corso per il personale infermieristico presso il *Field Hospital*;
- la ripresa di attività ambulatoriale, in funzione delle esigenze del MMC e degli specialisti presenti in Teatro (Ortopedia, Fisioterapia, Cardiologia, Urologia).

È stata, inoltre, completata la fase di progettazione dei *Quick Impact Projects* a favore del MMC (fondi CIMIC), per sopperire a esigenze di prima necessità<sup>2</sup>.

#### d. **Considerazioni**

- **Tripoli (sanità militare)**. La controparte, al momento, subordina l'avvio di addestramento in determinate specializzazioni in Libia (non ancora condivise, a fronte di vari incontri) alla disponibilità di attività specialistiche avanzate in Italia. La sanità militare di Tripoli non si è resa disponibile a svolgere attività addestrativa a Misurata.
- **Misurata (sanità civile)**: la ripresa della cooperazione con l'ambiente civile misuratino (dopo il divieto del luglio 2020 da parte dell'allora MoD Namroush) costituisce, al momento, la direzione più concreta in cui collocare la presenza del *Field Hospital*, in linea con la volontà politica libica (manifestata anche dal MAE libico durante la recente visita in Italia). È importante che tale collaborazione sia rapidamente inquadrata in una formale Intesa con il duplice obiettivo di assicurare le aspettative della sanità locale (formazione avanzata in Italia) e, sul piano giuridico, le responsabilità del personale sanitario nazionale. Auspicabile l'inserimento dell'Ospedale da campo nel PdC e sostenerne le progettualità, pragmaticamente, con risorse del fascicolo "Esteri-Difesa".

<sup>1</sup> Maj. Aimen SALMAN e Maj. Adnan ZENBEL

<sup>2</sup> Progetti incubatrici e culle neonatali; *work station* per anestesia e tavolo operatorio; farmaci; ventilatori polmonari; cicloergometro.



## 2. Settore Genio

### a. **Attività in corso presso il Comando del Genio militare:**

- L'addestramento per l'attività di ricerca, individuazione e neutralizzazione di ordigni è stato sospeso per il Ramadan e riprenderà a metà maggio (3° corso EH003 dal 16/05 al 03/06, 4° corso EH003 dal 06/06 al 24/06, integrati con corsi per operatori radio e primo soccorso/BLS, a cura di MTT enucleati con personale della TF Ippocrate);
- elaborazione dell'esigenza formativa per il 2° semestre. La bozza sarà coordinata con il CdE preliminarmente alla visita in Italia della delegazione libica.

### b. **Attività in programmazione**

- avviati i coordinamenti per la visita presso il CdE italiano (previsti 5 esperti del Genio militare libico dal 7 al 10 giugno);
- completati i Quick Impact Projects a favore del Comando del Genio libico (saranno condivisi con la controparte, qualora finanziabili):
  - infrastruttura con Hesco Bastion per conservazione di ordigni inesplosi in attesa di bonifica, necessaria a mettere in sicurezza il sito (area urbana) (43K euro circa);
  - percorso addestrativo a supporto delle attività di sminamento umanitario<sup>3</sup>, funzionali al rientro degli IDPs e alla bonifica della strada costiera (40 k euro circa);
  - sala situazione/monitoraggio delle attività di sminamento (30k euro circa).

### c. **Considerazioni**

- Il Genio Militare libico presenta carenze organizzative, infrastrutturali e info-strutturali.
- Necessario un approccio sistemico per dare segnali di potenzialità e pareggiare attivismo di altri attori (pronti a subentrare), a partire dai citati QIPs. Auspicabile verificare con le F.A. la possibilità di donazioni/cessioni di equipaggiamenti specialistici (ad es. robot MK8 in dismissione) oltre che la frequenza di attività specialistiche avanzate in Italia.

## 3. Forze Speciali

In attesa del rilascio del visto da parte Ambasciata libica a Roma per l'effettuazione della ricognizione del Team ITA FS a Tripoli.

## 4. Altri ambiti (Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri, Difesa Aerea, Legale)

Per le attività di formazione in Libia in altri ambiti si attendono le indicazioni delle F.A. libiche.

## **OUTLOOK E PRIORITA'**

- Necessità/opportunità per inquadrare bene e rapidamente con il nuovo Esecutivo l'attuale presenza (Genio e Sanità), a suo tempo legata a dedicate richieste politiche ma mai disciplinata da successivi atti formali, anche per quanto riguarda la tutela del personale.
- Necessario trattare, in modo pragmatico, con il nuovo Esecutivo lo scambio di Note Verbali sull'inquadramento del personale che opera in Libia, che include le questioni pendenti (ingresso senza visto di entrata, franchigia dai dazi e tasse doganali, base a Tripoli, autorizzazioni ai movimenti, quadro di protezione delle forze adeguato).
- Necessario mettere sotto una nuova luce il supporto in atto (addestramento allo sminamento e sanità). Il miglioramento dei servizi essenziali è parte essenziale dei programmi politici. Verificare fattibilità di un'Intesa tra Celio e *Misurata Medical Center* (struttura civile).
- Auspicabile individuare ulteriori risorse (fondi MAECI, UE, ...) da dedicare alle iniziative in atto nei settori sminamento e sanità, anche a supporto degli ingaggi a livello politico-militare.
- Auspicabile ruolo Difesa, anche sul piano bilaterale, nel supporto al controllo dei confini terrestri e marittimi (priorità del nuovo Esecutivo).
- Auspicabile inquadrare le iniziative Difesa in un unico *framework* operativo a prescindere dalla Forza Armata che le sponsorizza, evitando che ognuno vada per conto proprio.

**II COMANDANTE**  
**(Gen. B. Roberto VERGORI)**  
originale firmato agli atti

<sup>3</sup> Al momento inesistente. È stata realizzata una striscia addestrativa improvvisata dal nostro MTT del Genio.



## SITUAZIONE GENERALE

- Quadro politico rimane complesso. Falliti i tentativi di sintesi in ambito LPDF circa la proposta di base giuridica per le elezioni del prossimo. Stallo nel processo di unificazione delle Istituzioni (est-ovest) e nell'approvazione del bilancio unificato.
- Vuoto decisionale nel settore Difesa. Tensione sulla mancata nomina di un MoD (probabile nomina di due Sottosegretari). Assenza di processi di smobilitazione e reintegrazione dei gruppi armati.
- Movimenti di forze verso il Sud del Paese da entrambi gli schieramenti.
- L'UE ha riconosciuto l'urgente necessità di fornire maggiore sostegno alla Libia in tema di gestione del fenomeno migratorio e, in generale, di un maggiore impegno europeo nella gestione dei flussi della rotta del Mediterraneo centrale, con un pacchetto finanziario di 450 milioni di Euro per programmi dedicati al controllo e alla gestione delle frontiere (fornitura di equipaggiamenti e formazione).

## CAPACITY BUILDING

### 1. SETTORE SANITÀ

#### a. Tripoli (supporto dimensione militare)

- perfezionato il *Technical Arrangement* (TA) per il Gemellaggio tra Celio e Mitiga Hospital;
- richiesta libica di supporto per "specializzazione" di personale medico in Italia;
- visita di una delegazione libica presso il Celio prevista nell'ultima settimana di luglio;
- ricognizione congiunta IGESAN/*Field Hospital* a Tripoli, a settembre, per valutazione *On Job Training* (attrezzature già disponibili presso Mitiga Hospital) e corsi di primo soccorso avanzato.

#### b. Misurata - *Field Hospital*

Rimodulazione complessiva in polo sanitario ad elevata specializzazione per erogare servizi alla popolazione e addestrare il personale sanitario militare e civile (**Allegato "A"**).

##### 1) supporto dimensione civile in atto

- corsi a favore del personale sanitario del *Misurata Medical Center* (MMC);
- attività ambulatoriale presso l'Ospedale da campo in coordinamento con MMC;
- coordinamento per esecuzione del secondo *Quick Impact Projects*<sup>1</sup>.

##### 2) supporto dimensione militare

- programmazione attività formativa;
- impiego specialisti dell'Ospedale presso ambulatori della Sanità militare misuratina<sup>2</sup>;

##### 3) altre iniziative: coordinamenti in corso per avvio corsi a favore della *Counter Terrorism Unit*.

### 2. SETTORE SMINAMENTO (**Allegato "B"**)

- formazione/addestramento presso il Comando Genio (sminamento, primo soccorso e trasmissioni);
- realizzazione "sala radio" (VHF, HF e UHF) a supporto C2 e gestione supporti sanitari;
- realizzazione "sala situazione" a cura del personale MTT. Al termine, formazione/*on the job training* per elementi di staff del Comando (processi e *database*);
- affidamento lavori per realizzazione del deposito di *Explosive Remnants of War* (risponde a un'urgente esigenza operativa, dato l'incremento degli impegni operativi/rinvenimento ordigni);
- visita del Genio libico presso il CdE italiano nel mese di settembre p.v. (proposto Gemellaggio);
- ampliamento intervento a sminamento marittimo. Auspicabile afflusso in ambito Missione di un MTT MM per attività formativa contestualmente a impiego Cacciamine ambito OMS (luglio/agosto).

### 3. SETTORE CONTROLLO DEI CONFINI

#### • TERRESTRI (BORDER GUARDS)

- prossimo sopralluogo missione presso Comando Guardie di confine (MoD) in Tripoli;
- sopralluogo congiunto EI/CC programmato a settembre, con avvio corsi previsto a novembre;
- **sviluppo *small projects* con fondi EUBAM** (forniture EUBAM, *trainers* MIASIT).

#### • MARITTIMI

- in corso attività idrografica presso il porto di Abu Sitta da parte di Nave MAGNAGHI;
- esigenza formativa sminamento marittimo;

<sup>1</sup> Il primo progetto è stato orientato al Reparto neonatologia. Il secondo al Reparto chirurgia.

<sup>2</sup> Struttura a prevalente **utenza civile**, da dove erogare servizi a favore popolazione (ortopedia, cardiologia, urologia, ...).



- esigenza formativa e allestimento container MRCC mobile (supporto a SIBMMIL) per sviluppo C2 e *situational awareness*;
- esigenza supporto tecnico e formativo a progetto sala situazione LNCG (supporto a SIBMMIL).

#### 4. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

- **LAND**

- programmati corsi artiglieria e fanteria per il secondo semestre 2021;
- programmati corsi a favore *Military Police* per novembre 2021.

- **AIR (Aeronautica e Difesa Aerea)**

- programmati solo corsi in Italia nel secondo semestre 2021;
- esigenza supporto manutentivo ala rotante (AW-109, CH-47);
- richiesto supporto per progettazione/realizzazione Comando C4ISR (Difesa Aerea).

- **FS**

- firmato TA per la formazione di operatori FS in Italia (40 pax) a partire da settembre p.v.;
- necessaria immissione dell'*expert* FS in ambito Comando Missione (**LYB CMD 036**), al fine di coordinare le attività selettive da svolgere a cura *Team* congiunto FS libiche e italiane.

#### OUTLOOK/PROPOSTE

- 1) immissione esperto CC (p.o. **LYB 034**) per sviluppo *small projects*<sup>3</sup> con EUBAM (fondi europei e *trainers*/MTT CC e/o EI) - **msg. in itinere** (coordinamenti già avviati);
- 2) immissione esperto FS (p.o. **LYB 036**) e *Team* per selezione allievi FS libiche - **msg. in itinere**;
- 3) immissione MTT MM per allestimento MRCC e *on job training* (a favore SIBMMIL) - **msg. in itinere**;
- 4) immissione MTT MM per corsi sminamento marittimo (auspicabile contestualmente a cacciamine);
- 5) impiego specialisti già presenti in Teatro (TF-Ippocrate) per progettazione e allestimento Sala situazione (a favore di SIBMMIL);
- 6) ripristino capacità sanitarie dell'Ospedale per sostenere azione più estesa a favore dimensione civile – **proposta già inviata**;
- 7) Incremento fondi CIMIC - **già richiesto**;
- 8) Impiego Fondi 1189/1 e/o 1192/1 (cooperazione internazionale) per piccole forniture associate ad attività addestrative/formative - **già richiesto**.

#### VISTI

Necessario affrontare la questione pendente delle **immissioni in Libia** con MAECI. Nel vuoto decisionale lasciato dalla mancata nomina del MoD, è altamente probabile che gli Uffici preposti possano continuare a ricondurre il rilascio dei visti a logiche di reciprocità (insostenibili dalla Difesa).

**Gen. B. Roberto VERGORI**

originale firmato agli atti

<sup>3</sup> È necessario l'avvio di un **processo interno** COI/Difesa per attingere a risorse UE (tramite rapidi **Memorandum per progetto – eventualmente con delega di firma per Comandante Missione, ove perseguibile**). Gli *small projects* di EUBAM consentirebbero di “operazionalizzare” l’efficace approccio utilizzato con il Genio libico (*Train, Equip, Infra*) anche nei confronti della **Guardia di confine, Guardia Costiera e Forze di Polizia**. Per quanto riguarda il settore **Law Enforcement/implementazione cessate il fuoco**, si evidenzia il progetto EUBAM di costituzione della *Joint Police Force* (200 unità dell’est e 200 dell’ovest), dove poter intervenire con MTT, prevalentemente CC.



MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA  
Comando

Allegati: 1.

OGGETTO: MIASIT – LIBIA. Richiesta di invio di *team* specialistico per valorizzare Cath Lab libico.

A COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE  
STATO MAGGIORE ROMA

e, per conoscenza:

STATO MAGGIORE DIFESA  
III REPARTO ROMA

STATO MAGGIORE DIFESA  
Ispettorato Generale della Sanità Militare ROMA

COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO  
STATO MAGGIORE ROMA

POLICLINICO MILITARE CELIO ROMA

AMBASCIATA D'ITALIA  
Ufficio dell'Addetto per la Difesa TRIPOLI

TASK FORCE IPPOCRATE MISURATA

~~~~~

1. In data 04 Novembre 2021, è stata condotta una visita presso l'Ospedale Militare di Mitiga con lo scopo di creare un substrato fertile, veicolare alla firma del Technical Arrangement; accordo che coinvolge detto ospedale ed il Policlinico Militare di Roma 'Celio'.
2. Nell'attesa che il suddetto accordo venga siglato, la MIASIT si propone di coinvolgere l'Ospedale Militare di Mitiga nelle attività di cooperazione sanitaria, attualmente focalizzate su Misurata.
3. Dagli esiti della visita è emerso che il nosocomio libico, sebbene sia dotato di un *catheterization laboratory*, non è in grado di utilizzarlo per carenze formative e pone come principale richiesta alla controparte italiana una formazione *ad hoc* sulla metodica.
4. Per quanto precede si chiede di voler valutare l'invio di un *team* specialistico che prenda visione della strumentazione a disposizione dell'Ospedale Militare di Mitiga (documentazione fotografica in Allegato) e valuti la fattibilità dell'impianto di un *on-the-job training*, volto a conferire a detto nosocomio la capacità richiesta.

**IL COMANDANTE  
(CA. Placido TORRESI)**